

Elia Vincenzo Buzzi
(Viggiù, 1708-1780)

Buzzi collabora con i fratelli
Vincenzo e Carlo Gerolamo lapicidi
tra Varese, Como, il Ticino e la Valtellina

Inciso bibliografico (non vincolante ai fini dell'esame)

- S. Zanuso, *Elia Vincenzo Buzzi a Canzo*, in "Nuovi Studi", 4 (1997), pp. 193-201.
- L. Caprio, *Aggiornamenti sull'attività di Elia Vincenzo Buzzi*, in "Arte lombarda", 119 (1997), pp. 91-100.
- S. Zanuso, *I Ligari e la scultura*, in *I Ligari*, a cura di S. Coppa, E. Bianchi, Milano 2008, pp. 83-93.

*Elia Vincenzo Buzzi non si forma a Roma

*nei documenti si dichiara
“compare” di Mellone e Beretta

*è figura chiave per l'affermazione
della sensibilità rococò a Milano

Elia Vincenzo Buzzi
Il sogno di Endimione
1725

Milano, Museo del
Duomo

Prova di ingresso come
statuario della Fabbrica
del Duomo







Carlo Innocenzo Carloni,
Sogno di Endimione
Bergamo, palazzo Agliardi 1720 ca

I Buzzi e i Ligari

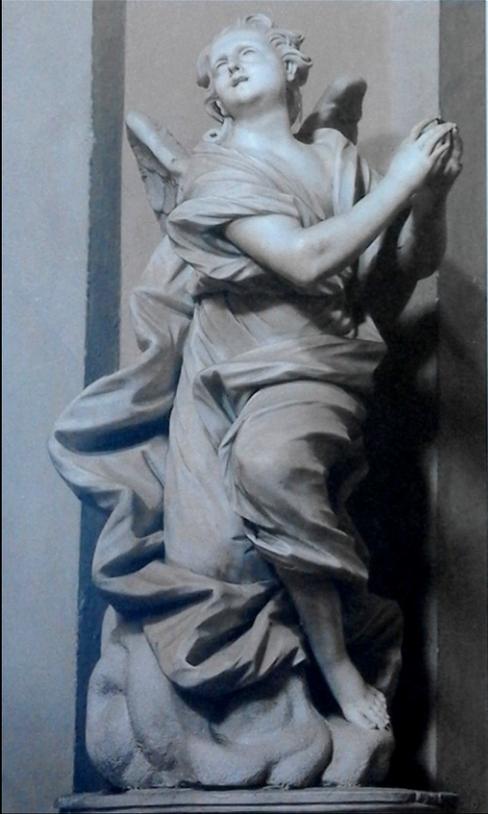
Pietro e Cesare Ligari sono pittori e progettisti
valtelinesi

Vincenzo, Carlo Gerolamo ed Elia Vincenzo Buzzi
su disegno di Pietro Ligari
altare maggiore, 1733-1734
Morbegno (So), S. Giovanni Battista



Elia Vincenzo Buzzi
Angeli 1733-1734
Morbegno (So), S. Giovanni Battista





Vincenzo, Carlo Gerolamo ed Elia Vincenzo Buzzi
altare maggiore 1739-1742
Grosio (So), S. Giuseppe



Pietro Ligari
*Progetto per
l'altare maggiore di Grosio*
Sondrio

Museo Valtellinese di storia e arte



1750

La Fabbrica del Duomo commissiona a Buzzi
“due statovine scolpite nel solito marmo
rappresentanti due Profeti uno con il libro nelle
mani ed altro con cartella svolazzante”

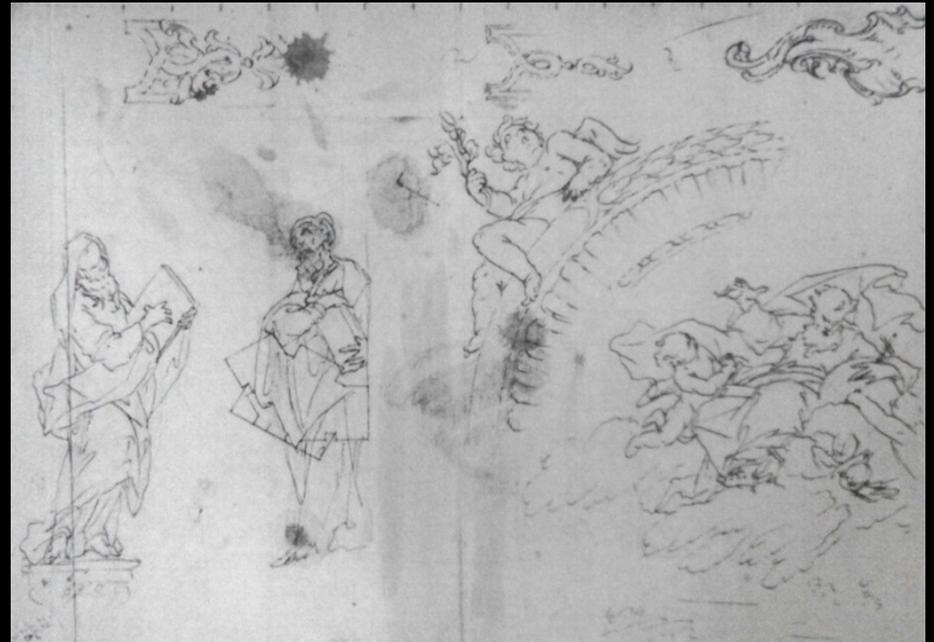
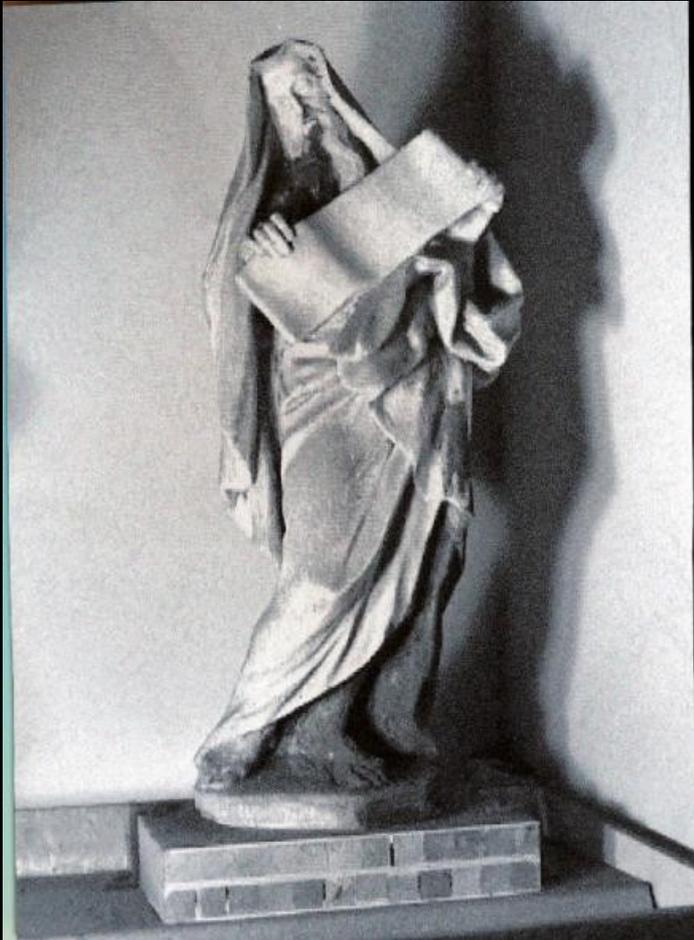
Le opere sono stimate e pagate nel 1755

Elia Vincenzo Buzzi
Profeti
Milano, Museo del Duomo
marmo e terracotta



Pietro Ligari
*Statue e
decorazioni*

Sondrio, Museo di storia e
arte

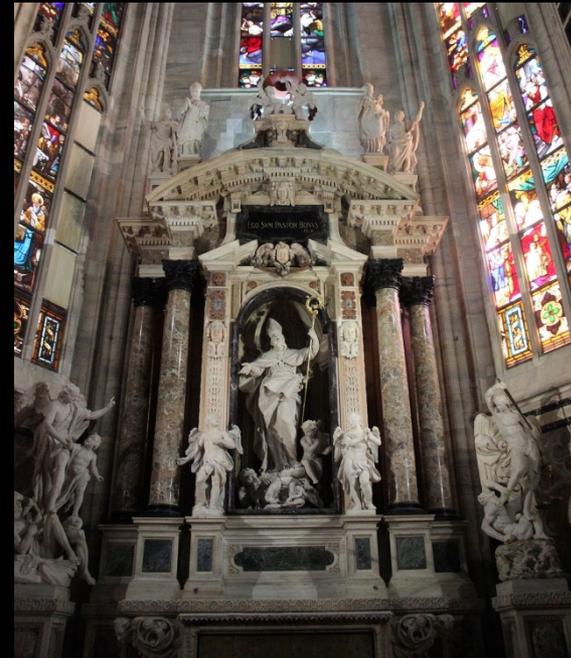


Pietro Ligari
 Davide consacrato re da Samuele
Milano, Credito Valtellinese, 1717 ca



1753

Elia Vincenzo Buzzzi è nominato scultore proto
della Fabbrica del Duomo di Milano



Elia Vincenzo Buzzi
San Giovanni Bono calpesta l'eresia
1756-1760

Milano, Duomo
altare di San Giovanni Bono

Francesco Bartoli

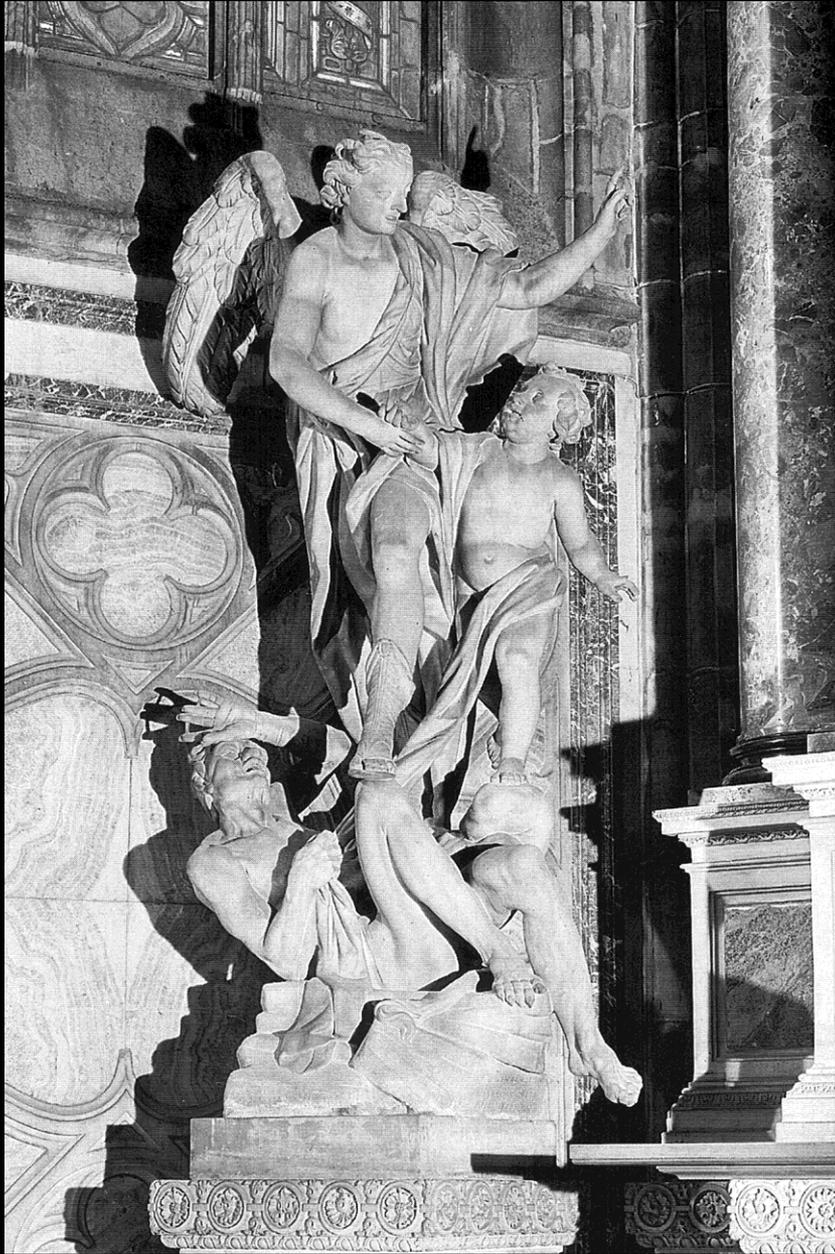
*Notizie delle pitture, sculture ed architetture che ornano le
Chiese e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città
d'Italia*

Venezia 1776

I, p. 155

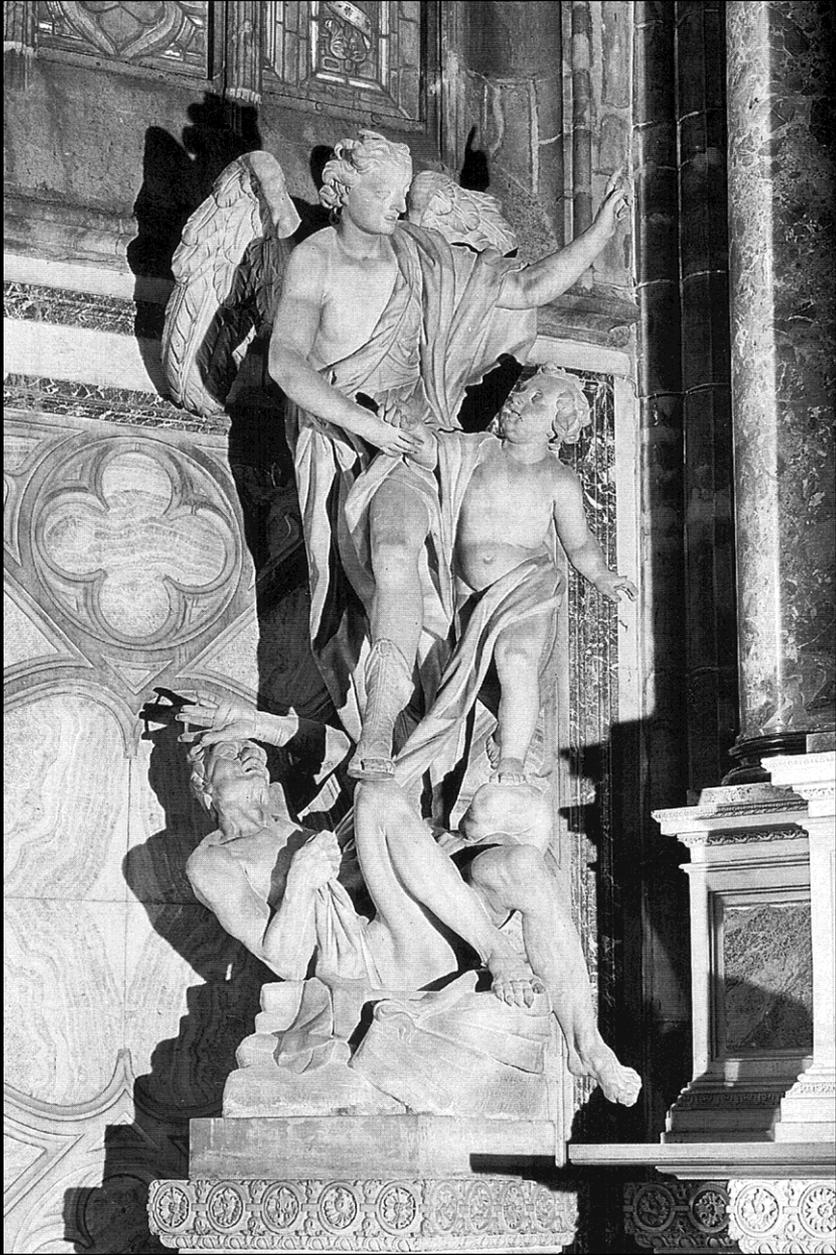
“Nel quinto Altare, la Statua di S. Gio: Buono, posta nella
nicchia, e il S. Angelo Custode, ivi lateralmente, sono di
Elia Buzzi, moderno Scultor Milanese.”





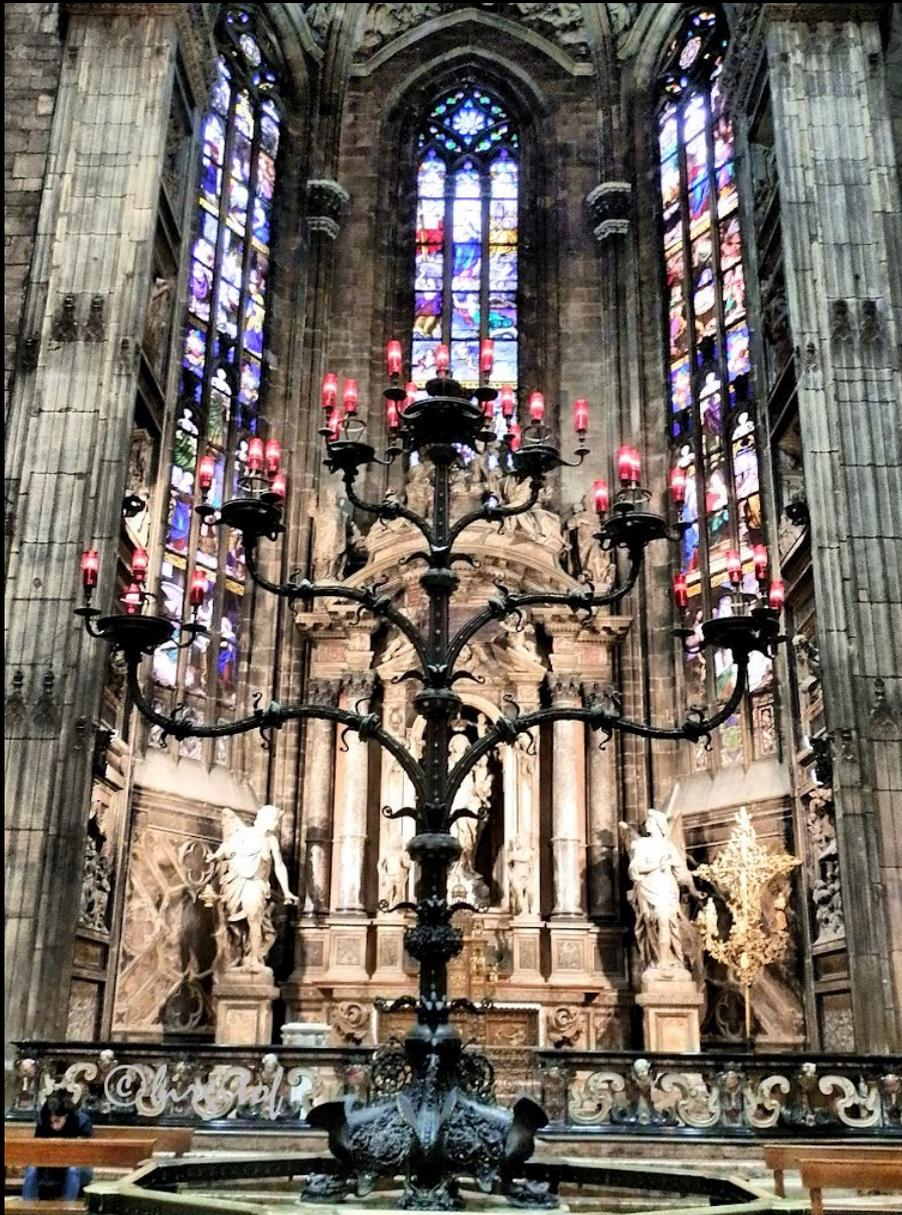
Elia Vincenzo Buzzi
Angelo custode 1761-1763

Milano, Duomo
altare di San Giovanni Bono





Cesare Ligari, *Studi di figura*
Sondrio
Museo Valtellinese di storia e
arte



Milano, Duomo
altare della Madonna dell'albero
(candelabro Trivulzio)

Francesco Bartoli

*Notizie delle pitture, sculture ed architetture che ornano le
Chiese e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città
d'Italia*

Venezia 1776

I, p. 157

“Nell’undecimo Altare, la B.V. del Rosario Statua in marmo
co’ due Angioli laterali sono lavori del mentovato Elia
Buzzi.”



Elia Vincenzo Buzzi
Madonna con Bambino 1768

Milano, Duomo
altare della Madonna dell'albero

Elia Vincenzo Buzzi
Madonna del rosario
1761

Canzo (Mi), S. Stefano



Elia Vincenzo Buzzi
Madonna del rosario
1761

Canzo (Mi), S. Stefano



Elia Vincenzo Buzzi
S. Antonio abate
1767

Canzo (Mi), S. Stefano



La chiosa accademica della scultura milanese
del Settecento:

Giuseppe Perego
(1711/1715 ca-1796)

Allievo di Buzzi dal 1745, nel 1754 viene ammesso tra i quattro
scultori fissi della Fabbrica del Duomo



Giuseppe Perego
Ercole abbatte il leone di Nemea
Milano, Museo del Duomo
1754



Giuseppe Perego
Guerriero
Milano, Museo del Duomo
1760



Giuseppe Perego
Modelli fittili della
Madonna per la guglia del
duomo
1768-1769
Milano, Museo del Duomo



Giuseppe Bini su modello di
Giuseppe Perego tradotto in legno
da Giuseppe Antignani
Madonna
1774

Milano, Museo del Duomo







Giuseppe Bini su modello di
Giuseppe Perego tradotto in legno
da Giuseppe Antignani

Madonna

1774

Milano, Duomo



Giuseppe Perego
Modelli fittili della *Madonna* per la guglia del duomo
Telaio metallico della versione finale realizzata in rame sbalzato e dorato
Milano, Museo del Duomo